



Comunicazione Circolare INPS n. 95 del 26 maggio 2025

Aumento delle Indennità di Congedo Parentale

Con la Circolare INPS n. 95 del 26 maggio 2025, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione delle novità in materia di congedo parentale introdotte dalla legge di bilancio 2025.

Principali Novità della Circolare 95/2025

La circolare disciplina l'aumento delle indennità di congedo parentale secondo le seguenti modalità:

- **Aumento dell'indennità al 30% → 80%:** per ulteriori periodi oltre quelli precedentemente indennizzati al 60%
- **Estensione della copertura indennizzata:** rafforzamento della protezione nei primi anni di vita del figlio
- **Ambito di applicazione:** lavoratrici e lavoratori dipendenti iscritti all'INPS
- **Limite di età:** fruizione entro il 12° anno di vita del figlio (esteso a 14 anni dalla legge di bilancio 2026)

Modalità di Fruizione

Il congedo parentale continua a essere disciplinato dalle disposizioni del D.Lgs. 151/2001, con i seguenti limiti complessivi:

- Massimale totale: 10 mesi per coppia (11 mesi se il padre utilizza almeno 3 mesi in modo continuativo o frazionato)
- Distribuzione tra i genitori secondo le modalità già vigenti
- Indennizzazione potenziata all'80% per i mesi "rafforzati" nei primi 6 anni di vita del bambino

Riferimenti Normativi

- D.Lgs. 151/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità)
- Legge di bilancio 2025
- Circolare INPS n. 95/2025

Novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026

A partire dal 1° gennaio 2026, la legge di bilancio 2026 introduce significativi cambiamenti nella disciplina del congedo parentale:

Aspetto	Prima (fino al 31.12.2025)	Da 01.01.2026	Note
Limite di età del figlio	12 anni	14 anni	Estensione di 2 anni per fruire del congedo parentale
Indennità entro 6 anni di vita	80% per mesi rafforzati	80% per mesi rafforzati	Limite dei 6 anni resta immutato
Indennità oltre 6 anni e fino a 14 anni	Non prevista	30% (con limiti normativi)	Nuova fascia: congedo indennizzato fino ai 14 anni
Massimale complessivo	10 mesi (11 con 3 mesi padre)	10 mesi (11 con 3 mesi padre)	Limite totale invariato, ma distribuibile fino ai 14 anni
Percentuale ordinaria	30% oltre i 6 anni e fino a 12 anni	30% oltre i 6 anni e fino a 14 anni	Allineamento con nuovo limite anagrafico

Effetti Pratici della Riforma 2026

- **Maggiore flessibilità:** i genitori hanno ora 2 anni aggiuntivi per pianificare l'utilizzo dei congedi parentali
- **Protezione estesa:** benché il limite dei 6 anni per l'80% non cambi, l'accesso al 30% fino ai 14 anni offre protezione fino all'adolescenza
- **Continuità nei primi 6 anni:** la disciplina sui mesi rafforzati all'80% resta invariata, garantendo continuità operativa per le aziende e i lavoratori
- **Adattamento a esigenze familiari:** consente di fronteggiare esigenze di conciliazione vita-lavoro anche per figli più grandi

Nota informativa: Per chiarimenti operativi sulla circolare 95/2025 rimandiamo alle istruzioni INPS ufficiali. Le novità della legge di bilancio 2026 sui limiti di età e sulle indennità saranno oggetto di ulteriori circolari applicative dell'INPS nei prossimi mesi.